



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N. 34/2018

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.Lgs. 50/2016 per affidamento servizio di Pulizia vasche raccolta acque di dilavamento piazzali e n.13 pozzi mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati CIG Z9520BDE70: **Aggiudicazione.**

IL Soggetto Attuatore

VISTI:

il d.P.C.M. in data 23.11.2006, dichiarativo dello *stato di emergenza* in relazione alla *“grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani in Comune Cogoleto (Provincia di Genova)”*;

l'o.P.C.M. in data 5.12.2006, n. 3554, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova”* e ss.mm.ii.;

il d.P.C.M. in data 21.12 2007 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova.”*

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.1.2009 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;”*

il d.P.C.M. in data 18 dicembre 2009 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova”*;

il d.P.C.M. in data 17 dicembre 2010 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova”*;

il d.P.C.M. in data 23.12.11 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova”*

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n. 1 recante *“Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale”* convertito con legge in data 01/02/2013, n. 11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante *“Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate”* convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015 recante: "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444";

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015, con il quale viene disposto l'affidamento diretto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo, e comunque non oltre il 9 marzo 2015 alle ditte operanti per la funzionalità dell'impianto ECO1 esistente presso l'ex stabilimento Stoppani per il trattamento delle acque di falda, per l'attività di vigilanza e di videosorveglianza dello stabilimento, nonché del mantenimento delle utenze di fornitura di energia elettrica e di acqua;

la legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

il provvedimento n. 496/2015 recante "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444";

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

decreto legge n.244 in data 30.12.2016 recante "proroga e definizione di termini";

la legge in data 27 febbraio 2017, n. 19 recante "*Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30.12.2016 n.244 recante Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*";

la legge di bilancio 2018, approvata dal Parlamento in data 23.12.2017, che reca la proroga dei termini di cui all'art.5, comma 5, del decreto legge n.136/2013 convertito in legge n.6/2014, al 31 dicembre 2018;

Il d.Lgs. 18.4.2016 n.50 di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

le linee guida ANAC n.4 di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

ATTESO CHE:

con determinazione n.390 in data 13.12.2017, è stata indetta la procedura negoziata ex art.36, comma 2, lett.b) del d.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di Pulizia vasche raccolta acque di dilavamento piazzali e di n.13 pozzi della barriera idraulica di Pian Masino mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati per una spesa massima presunta di €.39.000,00.250,00, oneri fiscali esclusi;

la procedura è disciplinata da quanto previsto nell'Annesso Tecnico, *Norme e Sanzioni* e *Lettera di Invito*, approvati con la suddetta determinazione;

in data 10 gennaio 2018 presso la sede della Struttura Commissariale si è tenuta la seduta per l'ammissione dei concorrenti;

in data 24 gennaio 2018 si è tenuta la seduta pubblica di apertura delle offerte economiche con conseguente aggiudicazione provvisoria;

che dal verbale di ammissione in atti si rileva in sintesi quanto segue:

A.1. plichi pervenuti due (due);

A.2. concorrenti ammessi due (due);

1 R.T.I. GENERAL SMONTAGGI SPA - SPURGO JET SRL

2 B.ENERGY SPA

dal verbale di apertura offerte economiche in atti si rileva che l'appalto di servizi è stato aggiudicato in via provvisoria al costituendo raggruppamento di imprese GENERAL SMONTAGGI SPA - SPURGO JET SRL che ha presentato la miglior offerta sulle voci unitarie poste a base di gara, come di seguito riportate:

<i>esecuzione del servizio a corpo</i>	<i>€ 24.000,00 di cui € 1.800,00 per oneri della sicurezza</i>
<i>costo giornaliero fermo cantiere</i>	<i>€ 500,00 di cui € 100,00 per oneri della sicurezza</i>

RISCONTRATA la regolarità della procedura svolta;

DATO ATTO CHE:

il valore del contratto di servizi determinato sulla base dei prezzi offerti e di cinque presunte giornate di fermo cantiere, ammonta ad € 26.500,00, di cui € 2.300,00 oneri della sicurezza, salvo miglior determinazione in esito alle giornate di fermo cantiere che si renderanno necessarie;

si rende necessario rinviare a successiva determinazione la quantificazione dell'onere complessivo del presente affidamento;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento si farà fronte mediante le risorse di cui all'art. 6 dell'o.P.C.M. n. 3554 del 5.12.06;

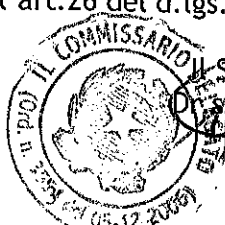
VISTI gli art. 1 e 5 dell'O.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per i motivi specificati in premessa:

1. di approvare le operazioni e gli atti di gara;
2. di affidare l'appalto di servizi in oggetto, in esito alla procedura negoziata ex art.36, comma 2, lett.b) del d.Lgs.50/2016 regolarmente esperita, al costituendo raggruppamento di imprese GENERAL SMONTAGGI SPA - SPURGO JET SRL, con l'osservanza piena ed intera delle condizioni riportate sulla lettera di invito e dei prezzi offerti in sede di gara, come indicati in premessa;
3. di dare atto che il valore del contratto di servizi determinato sulla base dei prezzi offerti e di cinque giornate di fermo cantiere, ammonta ad € 26.500,00, di cui € 2.300,00 oneri della sicurezza, salvo miglior determinazione in esito alle giornate di fermo cantiere che si renderanno effettivamente necessarie;
4. di riservarsi di quantificare l'onere complessivo del presente affidamento, cui si farà fronte mediante le risorse di cui all'art. 6 dell'o.P.C.M. n. 3554 del 5.12.06, ad intervento concluso;
5. di dare immediata comunicazione del presente provvedimento di aggiudicazione ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 76 del d.Lgs. n.50/2016;
6. di dare atto che il presente affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;
7. di dar mandato al Soggetto Attuatore per tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente determinazione ivi compresa la stipula del contratto, allegato e parte integrante autorizzando allo scopo eventuali modifiche non sostanziali.
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs.33/2013.

Arenzano, 24 gennaio 2018



Soggetto Attuatore
D.ssa Cecilia Brescianini

CONTRATTO

Acquisizione di servizi ex art.36, comma 2, lett. b) del d.Lgs. 50/2016 servizio di Pulizia vasche raccolta acque di dilavamento piazzali e n.13 pozzi mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati. CIG Z9520BDE70.

In data odierna in Arenzano, sede dell'Ufficio del Commissario Delegato ex o.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii;

TRA

- Brescianini Cecilia, nata a Genova, il 12.02.1957, nella sua qualità di Soggetto Attuatore, in rappresentanza dell'Ufficio del Commissario Delegato ex o.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e ss.mm.ii. (C.F. 95109590109);
- nato a, nella sua qualità di Legale Rappresentante della.....con sede in, Codice Fiscale e Partita autorizzato alla sottoscrizione del presente atto quale Capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Imprese General Smontaggi Spa - Spurgo Jet srl così come risulta dalla scrittura privata autenticata dal Notaro iscritto nel ruolo dei Distretti notarili di e residente a in datan.rep....., di costituzione dell'Associazione Temporanea d'Imprese e conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, aggiudicataria del servizio indicato in oggetto nel prosieguo denominata anche "Appaltatore.

PREMESSO

che con Determinazione n..... esecutiva a termini di legge, il Commissario Delegato, nel prendere atto dell'esito dell'acquisizione ex art.36, comma 2, lett. b) del d.Lgs. 50/2016 del servizio di Pulizia vasche raccolta acque di dilavamento piazzali e n.13 pozzi mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati CIG Z9520BDE70 ha approvato l'assegnazione del servizio medesimo al costituendo A.T.I. General Smontaggi Spa - Spurgo Jet srl sulla base dei prezzi offerti in sede di gara di seguito riportati:

✓ esecuzione del servizio a corpo €24.000,00 di cui €1.800,00 oneri della sicurezza

✓ costo giornaliero fermo cantiere €500,00 di cui €100,00 oneri della sicurezza;

Che l'importo contrattuale presunto, salvo miglior definizione sulla base delle giornate di fermo cantiere che si renderanno necessarie, viene stimato oneri fiscali esclusi in €26.500,00, di cui €2.300,00 quali oneri della sicurezza;

che in adempimento alla vigente normativa sono in corso le verifiche sull'Appaltatore;

che a garanzia dell'esatto adempimento dei suoi obblighi, l'Appaltatore ha presentato, quale cauzione definitiva una polizza fideiussoria assicurativa di n. del rilasciata da

che in data è stata consegnata la polizza RCT n..... massimali di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di opera pari a euro 1.000.000,00;

che essendo intenzione delle parti far ciò risultare da apposito atto formale, di comune accordo è stato convenuto e stabilito quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto oggetto dell'appalto:

Il Commissario Delegato ex o.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii., concede alla Associazione Temporanea di Imprese General Smontaggi spa - Spurgo Jet Srl e, per essa al nella precitata sua qualità, che accetta il servizio di pulizia vasche raccolta acque di dilavamento piazzali e pozzi mediante aspirazione, rimozione e filtropressatura fanghi contaminati, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara, da eseguirsi alle condizioni di cui all'Annesso Tecnico. L'Appaltatore, come sopra rappresentato, si impegna ad eseguire e far eseguire sotto la

diretta sua personale responsabilità, tutto quanto occorrente per l'esecuzione del servizio di cui sopra, riconoscendo - previo particolareggiato esame di tutti gli atti a base della gara - che i prezzi, sono remunerativi e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Art. 2 - Responsabile del contratto

L'Appaltatore deve nominare un responsabile unico della prestazione, a cui il committente può fare riferimento per ogni problematica relativa all'esecuzione del contratto. In caso di assenza o sostituzione del responsabile, l'Appaltatore deve immediatamente comunicare il nominativo di un nuovo incaricato. Il responsabile deve essere reperibile durante il normale orario d'ufficio. A tal fine L'Appaltatore deve comunicare i recapiti telefonici, fisso e mobile, posta elettronica, etc. del responsabile.

Art.3 - Esecuzione del servizio

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire la prestazione di servizio nel pieno rispetto di quanto previsto dall'Annesso Tecnico e di tutti gli obblighi volontariamente assunti nell'offerta presentata.

L'Appaltatore si assume tutti gli oneri e i costi per l'esecuzione delle prestazioni di cui al comma precedente. L'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 o il ritardo nell'esecuzione delle suddette prestazioni comportano la risoluzione contrattuale, salvo non siano previste penali per ritardato adempimento o salvo cause giustificative non imputabili all'Appaltatore riconosciute dal Committente.

Art.4- Termini di esecuzione del servizio

La cantierizzazione del servizio dovrà essere avviata entro il 5 febbraio 2018. Le attività dovranno essere effettuate da personale formato ex DPR 177/2011.

L'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento ovvero del piano sostitutivo di sicurezza.

I piani di sicurezza di cui al comma precedente formano parte integrante del presente contratto.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno

In caso di mancato rispetto dei termini indicati nel presente articolo sono applicate le penali previste all'art 14.

Art. 5 - Responsabilità dell'Appaltatore

Il servizio dovrà rispettare ogni disposizione di legge tesa ad assicurare un rispetto assoluto di cose e persone, pubbliche e private e, quindi, le certificazioni prodotte solleveranno nella forma più tassativa il personale della Struttura Commissariale da ogni responsabilità civile e penale, fatto salvo il risarcimento totale di eventuali danni provocati per inadempienza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è l'unico responsabile in caso di infortuni o danni arrecati alle persone o cose, tanto della Struttura Commissariale che di terzi, derivanti da manchevolezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Annesso Tecnico.

Art. 6 - Esecuzione in danno

Il Committente si riserva la facoltà di provvedere all'esecuzione del servizio a mezzo di altro operatore economico qualora le inadempienze contrattuali del soggetto aggiudicatario costituiscano impedimento al regolare

svolgimento dell'attività della Struttura Commissariale, con conseguente addebito all'Appaltatore degli eventuali maggiori oneri sostenuti.

Art. 7 - Polizza assicurativa R.C.T.

L'Appaltatore ha consegnato alla Struttura Commissariale la seguente documentazione:

- L'assicurazione R.C.T. per danni a terze persone, cose o animali derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, che potrebbero essere causati durante l'esecuzione dell'appalto per gli importi indicati nella lettera di invito.

Art. 8 - Prezzi

L'Appaltatore riconosce che i prezzi unitari determinati in sede di gara sono remunerativi e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati, pertanto sono invariabili ed in nessun caso sono suscettibili di variazione per tutta la durata della fornitura.

Art. 9 - Report conclusivo

L'Appaltatore dovrà provvedere ad inoltrare una relazione conclusiva di dettaglio sulle attività condotte contenente A seguito della relazione verrà valutata la coerenza dei lavori e dato nulla osta alla fatturazione.

Art. 10 - Fatturazione e modalità di pagamento

E' d'obbligo l'utilizzo della fatturazione elettronica sulla quale dovrà essere riportato il Codice Univoco Ufficio UF5BSI. Trova altresì applicazione lo split payment ai sensi dell'art.17-ter del DP.R.633/72. La liquidazione delle fatture è effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i sub appaltatori, i sub fornitori e i sub contraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Fermo restando quanto previsto per il sub-appalto, l'Appaltatore deve altresì trasmettere al Committente, prima dell'inizio della relativa prestazione, i contratti stipulati con i sub-fornitori per l'esecuzione, anche non in via esclusiva, del presente contratto, che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 105 del decreto legislativo 18.4.2016 n.50 non hanno le caratteristiche per essere considerati sub-appalto.

In assenza delle clausole di cui al comma 2 il Committente non autorizza i contratti di sub-appalto. La mancanza nei subcontratti delle clausole che obbligano il sub-fornitore al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai sub-appaltatori, sub-contraenti e sub-fornitori il codice identificativo gara (CIG) relativi all'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a risolvere i contratti di sub appalto e sub fornitura di cui al comma precedente in caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente. La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente capitolato comporta la risoluzione del contratto.

Art. 12 - Cessione del contratto e subappalto

È consentito il subappalto nei modi e nei termini previsti dall'articolo 105 del decreto legislativo 18.4.2016 n.50 . È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto e i singoli ordinativi di fornitura, a

pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto nell'articolo 106 del decreto legislativo 18.4.2016 n.50.

Art. 13 - Penali

L'Ufficio del Commissario si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

1. per il mancato rispetto dei termini stabiliti degli articoli 2 e 6 del Capitolato speciale d'appalto: € 300,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Le suddette penali temporali sono quote per 5 giorni di ritardo naturali e consecutivi; dal sesto giorno di ritardo le stesse vengono raddoppiate. Oltre il 10° giorno l'Ufficio del Commissario si riserva la facoltà di recesso. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo alle applicazioni delle penali sopra indicate verranno contestati in forma scritta al soggetto aggiudicatario. Quest'ultimo dovrà comunicare le proprie deduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Ufficio del Commissario o non vi sia stata risposta o la stessa non giunga nel termine sopra indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Le penali verranno trattenute, per il loro rispettivo importo sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Ufficio del Commissario per il ritardo nell'espletamento del servizio o per l'omesso svolgimento dello stesso, per l'eventuale peggior offerta conseguita dall'Ufficio del Commissario stesso nel successivo o negli ulteriori esperimenti della gara e comunque in relazione al maggior costo del servizio stesso rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza del fornitore.

Art. 14 - Recesso

Il Commissario Delegato si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- (1) giusta causa;
- (2) reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- a) sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni del Fornitore;
- b) il Fornitore perda i requisiti minimi di qualificazione richiesti dal bando di gara;
- c) sia accertata a carico del Fornitore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero la perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale;
- d) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data del recesso l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'amministrazione.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art. 19 - Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati nell'originario capitolato di gara, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- (1) ritardo, o somma dei ritardi, nella consegna, superiori a 20 giorni;
- (2) applicazione di penali in misura superiore al 10% (dieci per cento), al netto degli oneri fiscali;
- (3) violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, e dal presente contratto;
- (4) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del committente;
- (5) cessione del contratto;
- (6) subappalto non autorizzato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Struttura Commissariale, mediante lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Struttura Commissariale, a prescindere dall'applicazione delle penali, comunica all'Appaltatore gli estremi degli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo di 15 giorni, naturali e consecutivi, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate e/o formulare giustificazioni.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà della Struttura Commissariale risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della garanzia definitiva, fermo restando il diritto della Struttura Commissariale al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 15 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto saranno di competenza del foro di Roma

Art. 16 - Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'Appaltatore s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, comprese le norme in materia di assunzione di personale.

L'Appaltatore s'impegna ad applicare nei rapporti di lavoro condizioni giuridiche ed economiche non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi territoriali, applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, in vigore alla data di stipula del presente contratto nonché successivamente stipulati. L'Appaltatore s'impegna ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano L'Appaltatore per tutto il periodo di validità del presente contratto, anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Struttura Commissariale può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'aggiudicatario nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Struttura Commissariale stessa.

Art. 17 - Obblighi in materia di sicurezza

L'Appaltatore s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, L'Appaltatore s'impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali e dei singoli ordinativi di fornitura, le norme regolamentari di cui al decreto legislativo 81/08, e successive modificazioni e integrazioni.

L'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 81/08, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri operatori, manlevando l'Ufficio del Commissario da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

Prima dell'accesso al cantiere, l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori dovranno preventivamente consegnare in duplice copia la documentazione di seguito riportata, suddivisa in fascicoli aziendali ed accompagnata da lettera di accompagnamento con riepilogo di tutti i documenti contenuti:

- L'assicurazione R.C.T. per danni a terze persone, cose o animali derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto.
- Dichiarazione autentica del datore di lavoro: di aver effettuato la valutazione dei rischi aziendale, organico medio annuo suddiviso per qualifica, di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 81/2008, accompagnata da fotocopia della carta di identità.
- Fotocopia della ricevuta di avvenuta denuncia agli enti previdenziali;
- Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- Dichiarazione di aver effettuato giusta informazione ai dipendenti in accesso all'area dello stabilimento, e aver recepito l'informativa sui rischi specifici della Struttura Commissariale;
- Scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale controfirmata dai lavoratori (se non presente nel POS).
- Nomina dell'addetto al primo soccorso, e nominativo dell'RLS, accompagnate dai certificati inerenti la formazione delle suddette figure
- Fotocopia del libro matricola e del registro infortuni, compresa la prima pagina e una pagina vuota successiva all'ultima registrazione, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale, in caso sia stato adottato il Libro Unico del Lavoro, dovranno essere consegnate, nel rispetto delle prescrizioni relative alla privacy, le scritture annotate riferite ai lavoratori impegnati nelle lavorazioni, ai fini dei controlli inerenti la responsabilità solidale.
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate in cantiere, (le stesse, in caso non fossero immediatamente disponibili, possono anche essere presentate con congruo anticipo, in doppia copia con lettera di accompagnamento, comunque prima di essere portate in cantiere).

Art. 18 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali, acquisiti durante lo svolgimento della gara d'appalto e l'esecuzione del relativo servizio, saranno raccolti presso l'Ufficio del Commissario Delegato e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al suddetto procedimento.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di rilasciare specifica dichiarazione o documenti di impegno a:

1. operare il trattamento di dati personali di proprietà dell'Ufficio del Commissario Delegato ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
2. adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;

3. relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate - anche mediante eventuali questionari e liste di controllo - e ad informare immediatamente l'Ufficio del Commissario, quale titolare del trattamento, in caso di situazioni anomale o di emergenze.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ufficio del Commissario, ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all' Ufficio del Commissario Delegato.

Art. 19 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto:

R.T.I. General Smontaggi Spa - Spurgo Jet Srl

.....

Commissario Delegato o.P.C.M. 3554 del 5.12.2006

Il Soggetto Attuatore

Dr.ssa Cecilia Brescianini